

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2021-024632
SOFTWARE VERSION:	11.0.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Umberto Scalo

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” -Casa dell'architettura e del Design”

Numero di riferimento: 3225/A-T/2021

II.1.2) **Codice CPV principale**

71330000 Vari servizi di ingegneria

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI -“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” -Casa dell'architettura e del Design”

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 216 145.52 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Luogo principale di esecuzione:

Napoli

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani" XII Atto Integrativo -"Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli"- "Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" -Casa dell'architettura e del Design"

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 216 145.52 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 60

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo e riportata nella tabella di seguito:Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design CUP: B61B19001020001importo lavori €10.200.000,00 Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo €216.145,52

Importo incrementato del 20% €12.240.000,00 Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo incrementato €253.101,22Incremento del 20% €2.040.000,00 Incremento parcella €36.955,70

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

FSC

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 29/03/2021
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 30/03/2021
Ora locale: 09:30
Luogo:
NAPOLI -Sala Gare Via P.Metastasio 25,Napoli (Fuorigrotta) P.T ed 1

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
19/02/2021

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
19.02.2021 09:26:34 UTC



Giunta Regionale della Campania

**Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti
relativi ad infrastrutture, progettazione**

PROCEDURA di GARA n. 3225/A-T/2021

**PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95, CO. 3,
LETT. B), E 157 CO. 1 DEL CODICE, NONCHÉ NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI
FORNITI DALLE LINEE GUIDA ANAC N. 2, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO
DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI**

**Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani"
XII Atto Integrativo
"Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di
Napoli"**

***"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"***

CIG 8516645DC6- CUP: B61B19001020001

INDICE

Art.1 - Premesse.....	4
Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara.....	4
Art. 2.1 – Documenti di gara.....	4
Art. 2.2 - Chiarimenti.....	4
Art. 2.3 – Comunicazioni.....	5
Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara.....	5
Art.3- Oggetto dell'appalto e importo.....	6
Art.4-Durata dell'appalto e opzioni.....	7
Art.4.1 -Opzioni.....	8
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	9
Art. 6 – Requisiti Generali.....	10
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova.....	11
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'.....	11
Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
Art. 7.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	12
Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.....	13
Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane.....	14
Art. 8 - Avvalimento.....	14
Art.9 - Subappalto.....	15
Art. 10 – Garanzia Provvisoria.....	15
Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell' ANAC.....	15
Art.12 – Modalità di presentazione dell'offerta.....	16
Art.13 -Soccorso Istruttorio.....	17
Art.14 -Documentazione Amministrativa.....	18
Art. 14.1 – Domanda di partecipazione.....	18
Art. 14.2 – Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E.....	19
Art. 14.3 – Motivi di esclusione.....	20
Art. 15 – Dichiarazioni integrative.....	21
Art. 16 – Documentazione a corredo.....	22
Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	22
Art.18– Busta offerta Tecnica.....	23

ART. 19 – Busta offerta economica	25
Art. 20 -Criterio di aggiudicazione.....	25
Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	26
Non sarà applicata la riparametrazione.....	27
Art. 20.2 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica.....	27
$C_i = R_a/R_{max}$	27
$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + C_{ni} \times P_n$	27
Non sarà applicata la riparametrazione.....	27
Art. 21- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa.....	27
Art. 22 – Commissione giudicatrice.....	28
Art. 23 - Apertura delle buste “Offerta Tecnica” “Offerta Economica”– Valutazione delle offerte tecniche e economiche.....	28
Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte.....	29
Art.25 - Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto.....	30
Art.26 - Definizione delle controversie.....	31
Art.27 - Trattamento dei dati sensibili.....	32
Art.28 -Disposizioni finali e rinvio.....	32

Art.1 - Premesse

Con Decreto Dirigenziale n.121 del 4/12/2020 della Direzione Generale/Uff.Strutt. n.9, nella persona del Vice Direttore con funzioni vicarie Dott. Giulio Mastracchio, è stato approvato il capitolato per l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" da destinare a Casa dell'Architettura e del Design, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.50/2016 e delle linee guida ANAC, dell'intervento di recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - CUP: B61B19001020001

Il CIG attribuito alla gara è il seguente: CIG 8516645DC6

Alla scelta del contraente si procederà mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60- 95 c.3 lett. B) e 157 c.1 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n.2, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art.26 del dlgs 50/2016 e SMI del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi.

Il luogo di svolgimento del servizio è assimilabile alla provincia di Napoli in considerazione della prevalenza di attività da effettuarsi presso le sedi regionali di Via Santa Lucia, Via Orsini e Centro Direzionale in Napoli nonché della prevalenza in tale provincia dei territori degli interventi.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Gennaro Di Prisco, funzionario tecnico in servizio presso la Direzione Generale Mobilità, supporto al Rup è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti" anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019.

Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- capitolato d'appalto (con allegati)
- bando di gara;
- disciplinare di gara (con allegati);
- protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle

offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "[Requisiti Minimi](#)" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "[Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania](#)" e le "[Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta](#)"

- sezione “FAQ”.

Per poter partecipare alla gara, l’operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password) necessaria per l’accesso all’area privata e per l’utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d’accesso in virtù di una precedente registrazione, l’operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l’apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d’accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore -all’indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L’utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art.3- Oggetto dell’appalto e importo

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall’appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” da destinare e Casa dell’Architettura e del Design con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento totale di e 13.500.000,00 di cui e 10.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli - **CUP: B61B19001020001**

L’importo dei lavori dell’appalto del servizio posto a base d’asta, soggetto a ribasso, ammonta ad € 10.200.000 di cui, 10.000.000 posti a base d’asta ed 200.000 per oneri di sicurezza oltre IVA e ulteriori oneri previsti per legge.

L’importo del servizio ammonta ad € 216.145,52.

L’Aggiudicatario è tenuto all’osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel capitolato e nel presente disciplinare.

L’oggetto dell’incarico è definito come segue: conferimento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento di Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” – Casa dell’Architettura e del Design con il relativo importo dei lavori previsto attualmente in QTE ed il relativo valore parcellare dell’incarico con riferimento alle indicazioni di cui al DM 17 Giugno 2016:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design - CUP: B61B19001020001</i>			
Importi lavori in c.t.	€10.200.000,00	Parcella verifica del progetto definitivo ed esecutivo	€ 216.145,52

Art.4-Durata dell'appalto e opzioni

I tempi posti in base d'asta per la verifica dei livelli di progettazione restano come di seguito suddivisi:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design CUP: B61B19001020001</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica progetto definitivo per appalto	30 giorni
Tempo di esecuzione servizio di verifica progetto esecutivo redatto da appaltatore	30 giorni

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo, il progetto definitivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione lavori che verranno intraprese. A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore verrà approvato dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione degli interventi.

Relativamente ai tempi si specifica che: massimo i 2/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 1/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

I termini di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta, assentita dal RUP, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali.

Nel caso di aumento dell'importo contrattuale per effetto delle varianti indicate in art. 4.1 si concederà un aumento di tempo di esecuzione del servizio proporzionale all'incremento dell'importo lavori del progetto da verificare arrotondato alla cifra tonda maggiore.

Art.4.1 -Opzioni

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato

nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo e riportata nella tabella di seguito:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design</i> <i>CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori	€10.200.000,00	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo	€216.145,52
Importo incrementato del 20%	€12.240.000,00	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo incrementato	€253.101,22
Incremento del 20%	€2.040.000,00	Incremento parcella	€36.955,70

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Regione Campania nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, le seguenti attività:

- mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà del soggetto Aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla Regione Campania, fatte salve eventuali responsabilità tecnico-amministrative a carico del medesimo aggiudicatario;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio.

Resta inteso che ogni spesa necessaria per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali è a carico del soggetto Aggiudicatario.

A partire dalla data di stipula del contratto, all'aggiudicatario potranno essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifici tematismi o parti di tematismi. Resta comunque ferma la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del

Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se,

invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali

In riferimento alle indicazioni di cui all'art.26 il requisito minimo richiesto per la partecipazione alla procedura di gara di cui al presente capitolato, che prevede la verifica di progetti per importi inferiori a venti milioni di euro e superiori alla soglia di cui all'art.35, è quello per il quale l'operatore economico può essere un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 oppure un soggetto di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica caricandoli sul portale delle gare della Regione Campania, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) Essere Organismi di Ispezione di tipo A o di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008, accreditati nello specifico settore "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "ispezioni sulla progettazione delle opere".
- c) Iscrizione ai rispettivi albi professionali dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto di affidamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

- d) Il Fatturato minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, deve essere di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016) ivi compresi gli importi di cui alle opzioni di rinnovo di cui all'art. 4.1 e cioè almeno pari a € 506.202,44 nel settore di attività oggetto dell'appalto.

Il settore di attività è il seguente: Servizi di Supervisione di progetti e documentazione - CPV 71248000-8.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

In alternativa al requisito del fatturato il concorrente deve garantire il possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, di una copertura assicurativa annua contro i rischi professionali per un massimale garantito pari al 10% dell'importo stimato per i lavori, nonché di lettera d'impegno sottoscritta dalla medesima compagnia assicurativa, all'integrazione del massimale fino alla concorrenza del 20% dell'importo dei lavori, con attivazione immediata all'atto dell'aggiudicazione, a semplice richiesta dell'aggiudicatario e senza necessità di ulteriore assenso da parte di soggetti terzi.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione in copia conforme della relativa polizza e lettera d'impegno all'integrazione della stessa.

Art. 7.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale

- e) espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, analoghi a quello da affidare, relativi a lavori della categoria E.22 – Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza, il cui importo complessivo è almeno pari al 50% dell'importo dei lavori dei progetti in affidamento, comprensivo degli eventuali incrementi, come da successiva tabella.

Categoria e ID opere	Corrispondenze classi e cat.		Importo complessivo opere in affidamento
	L. 143/49	DM 18.11.1971	
Edilizia: Edifici e manufatti esistenti E.22 – Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza	I/e	I/b	10.200.000,00 €
			Importo complessivo richiesto per servizi di punta
			5.100.000,00 €

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità non alternative:

- originale o copia conforme dei certificati di ultimazione dei servizi rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, nei quali siano indicati il CIG, le categorie e le classi di progettazione, l'importo delle opere;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti dalle quali si evinca il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità non alternative:

- originale o copia autentica dei certificati di ultimazione dei servizi rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo delle opere, delle categorie e classi di progettazione;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti.

- f) **Possesso** dei seguenti **titoli di studio e/o professionali**, ovvero di titoli di studio esteri riconosciuti equipollenti, da parte del prestatore di servizio e dei componenti della struttura tecnico-operativa.

In particolare, il gruppo di lavoro da utilizzare per la verifica della progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo, dovrà essere composto da almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 responsabile e coordinatore del gruppo di verifica con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri)
- n. 1 esperto in progettazione strutturale in zona sismica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri)
- n. 1 esperto in progettazione geotecnica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri)
- n. 2 esperti in progettazione architettonica, con comprovata esperienza in interventi su immobili sottoposti a vincolo storico-artistico culturale, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti)
- n. 1 geologo in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale
- n. 1 esperto in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, in possesso della relativa abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008
- n. 1 esperto in materie giuridico-amministrative con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di laurea in giurisprudenza o economia e commercio e abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Fermo restando che le suelencate figure professionali dovranno essere tutte interne al raggruppamento temporaneo, lo stesso potrà essere composto da ulteriori professionisti e/o ulteriori consulenti, oltre quelli indicati nella domanda di partecipazione.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione da rendere ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista, nonché i dati relativi ai requisiti posseduti per l'espletamento delle prestazioni richieste.

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I nominativi sono vincolanti ed inderogabili per tutta la durata del servizio e non potranno essere modificati se non per cause di forza maggiore (decesso, perdita dei requisiti, ecc.); in tal caso il professionista subentrante, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovrà avere, a giudizio dell'Amministrazione Contraente, capacità e curriculum di livello almeno pari a quelli posseduti dal professionista uscente.

Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo

di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. b) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art.7.3 lett. a), b) e c) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art.9 - Subappalto

Tenuto conto di quanto disciplinato al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché in conformità all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 10 – Garanzia Provvisoria

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell' ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 (venti/00), secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art.12 – Modalità di presentazione dell'offerta

- 1) Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 29 marzo 2021**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
- 2) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- 3) cliccare sulla sezione "BANDI";
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- 5) cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 6) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 7) cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 8) compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
- 9) per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 18 del presente disciplinare;
- 10) per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) ribasso offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
 - b) tempo aggiuntivo di monitoraggio offerto, nell'apposito campo "Periodo di Osservazione Ulteriore";
 - c) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 19 del presente disciplinare.
- 11) cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A

CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.13 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
2. l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di

partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

3. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
5. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.14 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
2. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti

che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

3. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 – Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E

Il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- a. deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- b. deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore;

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico;

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C;

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente

dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- d) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- e) PASSOE dell'ausiliaria;
- f) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Art. 14.3 – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art.7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art.7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- c) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.

445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. attesta che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto;
6. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
7. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
9. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
11. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
12. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

14. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 16 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. Modello A1-A2-A3 e A4(Protocollo di legalità)
4. Mod per la dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

1. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica):

1. copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto

firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo.

3. in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
4. in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art.18- Busta offerta Tecnica

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

Con **riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta»**.

Descrizione di n. 2 servizi, svolti e ultimati negli ultimi dieci anni, relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Per ogni servizio dovranno essere evidenziate le seguenti caratteristiche:

- committenza (soggetto pubblico o privato, etc.);
- livello progettuale (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) oggetto del servizio di verifica;
- importo dei lavori, suddiviso per categorie e ID di cui all'art. 7.3. del presente disciplinare;
- validazione, ovvero non validazione del progetto;
- ruolo e responsabilità del verificatore (specificare attività, responsabilità ed eventuale ruolo in raggruppamento temporaneo).

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata composta da un massimo di 10 cartelle in formato A4, numerate, carattere Arial, formato 10, interlinea 1,5, margini 2x2x2x2. Sono ammessi inserti grafici (tabelle, grafici, ecc.).

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Tale documentazione può riguardare - nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da soggetti riuniti temporaneamente - interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici e dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Per la valutazione, la Commissione prenderà in considerazione la pertinenza e la qualità delle opere verificate, il ruolo ricoperto dal verificatore con riferimento alle medesime nonché l'effettivo apporto dello stesso nell'espletamento della prestazione oggetto della presente gara, se la verifica è stata svolta in qualità di operatore singolo, oppure in RTC, e, in quest'ultimo caso, in qualità di capogruppo o di mandante, con riguardo alle classi/categorie e relativo importo.

Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**».

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

Deve essere presentata, per ogni sotto-criterio (n. 3 relazioni) e con le modalità di seguito specificate, una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare la verifica della progettazione. La relazione dovrà riportare una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente. In particolare, sarà finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza il *modus operandi* che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico e gli strumenti da utilizzare, il gruppo di lavoro specificamente dedicato all'esecuzione del servizio, le modalità di interazione e coordinamento con il RUP ed i progettisti, secondo le sezioni di seguito indicate:

Sez. b.1 - METODOLOGIA OPERATIVA

Dovranno essere esplicitati i seguenti temi:

- pianificazione del controllo con le attività specifiche previste per ciascun aspetto di verifica;
- sistema di conduzione delle verifiche;
- l'efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;
- le modalità di rendicontazione dell'esito delle verifiche;
- le procedure di verifica a seguito dell'introduzione di modifiche e/o revisioni;
- i criteri di campionamento per quelle componenti progettuali per le quali si ritenesse di procedere con verifiche parziali su elementi significativi, dettagliando gli elementi volti all'identificazione e alla caratterizzazione del campione;
- gli applicativi eventualmente utilizzati nelle verifiche dei diversi temi progettuali;
- la gestione delle non conformità.

Sez. b.2.1 - GRUPPO DI LAVORO

Dovrà essere fornito l'elenco dei soggetti coinvolti con le rispettive generalità ed i curricula professionali, la descrizione dell'organizzazione della struttura operativa incaricata delle attività di verifica nelle diverse fasi. Dovranno essere illustrate le modalità con le quali le diverse competenze professionali poste in campo concorrono in maniera integrata e sinergica all'espletamento delle attività di verifica.

Sez. b.2.2 - ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:

- i criteri ed i sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione e con il Responsabile del Procedimento;
- l'efficacia della metodologia di lavoro ai fini del perseguimento degli obiettivi.

Per ogni sezione suelencata, la relazione dovrà essere composta da un massimo di 5 cartelle in formato A4, numerate, carattere Arial, formato 10, interlinea 1,5, margini 2x2x2x2. Sono ammessi inserti grafici (tabelle, grafici, ecc.).

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Non saranno presi in considerazione eventuali ulteriori elaborati presentati separatamente rispetto a quelli di cui ai precedenti punti e non saranno valutati elaborati non rispondenti alle specifiche richieste. Tale relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

ART. 19 – Busta offerta economica

La busta “C - Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato alla documentazione di gara contenere i seguenti elementi:

1. prezzo complessivamente offerto con indicazione del ribasso percentuale effettuato sull'importo in base d'asta, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto della sola indicazione del prezzo complessivo offerto con il relativo ribasso di cui al punto 1 sopra riportato.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 20 -Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

a PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			
Criterio	Sub criterio	Parametro di valutazione	D
Servizi pregressi	a.1 Pertinenza dei servizi e ruolo rivestito dal concorrente	Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati, tenuto conto della destinazione funzionale, delle caratteristiche tecniche, della dimensione dei progetti. Per Servizio n. 1: - livello progettuale (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) oggetto del servizio di verifica; - importo dei lavori, suddiviso per categorie e ID; - validazione, ovvero non validazione del progetto; - ruolo e responsabilità del verificatore.	10
		Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati, tenuto conto della destinazione funzionale, delle caratteristiche tecniche, della dimensione dei progetti. Per Servizio n. 2: - livello progettuale (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) oggetto del servizio di verifica; - importo dei lavori, suddiviso per categorie e ID; - validazione, ovvero non validazione del progetto; - ruolo e responsabilità del verificatore.	10
Subtotale a)			20
b CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			
Criterio	Sub criterio		D
Caratteristiche metodologiche dell'offerta	b.1 Metodologia operativa	Migliore approccio metodologico secondo quanto presentato dal concorrente.	20
	b.2.1 Gruppo operativo	Migliore configurazione del gruppo di lavoro, secondo quanto presentato dal concorrente, avendo riguardo: - alle esperienze e capacità professionali desumibili dai curricula dei professionisti, dei ruoli e delle responsabilità assunti nella composizione del gruppo; - ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica.	25
	b.2.2 Attività di coordinamento	Migliore proposta per le attività di coordinamento secondo quanto presentato dal concorrente.	10
Subtotale b)			55
TOTALE a) + b)			75

Valutazione tecnica

Ciascun commissario procederà, in riferimento ad ogni sub criterio, con l'attribuzione discrezionale per ogni concorrente di un coefficiente variabile tra zero e uno. Successivamente, per ogni sub criterio, verrà calcolata dalla Commissione la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario a ciascun concorrente.

Non sarà applicata la riparametrazione.

Art. 20.2 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Art. 20.3 – Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub criterio/criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.l. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i; **C_{bi}** = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i; **P_a** = peso criterio di valutazione a; **P_b** = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

Art. 21- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta avrà luogo il giorno 30 marzo 2021 alle ore 09,30 , in seduta riservata causa emergenza COVID.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta , alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del

- contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
 - c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
 - d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 22 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 23 - Apertura delle buste "Offerta Tecnica" "Offerta Economica"– Valutazione delle offerte tecniche e economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, all'art. 20.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 25 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 24 del presente disciplinare

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

Art.25 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata

verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.

32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.26 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.27 - Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Art.28 - Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO

19.02.2021 09:35:42 UTC
fonte: <http://bucf.regione.campania.it>



REGIONE CAMPANIA

Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture per i sistemi urbani”
XII Atto Integrativo

“Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli”

*“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”*

CUP: B61B19001020001

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95, CO. 3, LETT. B), E 157 CO. 1 DEL CODICE, NONCHÉ NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI FORNITI DALLE LINEE GUIDA ANAC N. 2, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL’ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI

Capitolato Speciale d’Appalto

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

Sommario

ART. 1.	NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE	3
ART. 2.	DOCUMENTI CONTRATTUALI	4
ART. 3.	LUOGO DI ESECUZIONE	4
ART. 4.	LINGUA UFFICIALE	5
ART. 5.	OGGETTO DELL’APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO	5
ART. 6.	REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 7.	OPZIONI E RINNOVI	6
ART. 8.	ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	6
ART. 9.	DURATA DEL SERVIZIO ED OPZIONI DI RINNOVO.....	10
ART. 10.	CONDUZIONE DELLE ATTIVITA’	10
ART. 11.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	11
ART. 12.	RAPPRESENTANZA DELL’AGGIUDICATARIO	11
ART. 13.	RISERVATEZZA	11
ART. 14.	RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO VERSO LA REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI	11
ART. 15.	DANNI IMPUTABILI ALL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	12
ART. 16.	COMUNICAZIONI	12
ART. 17.	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO.....	12
ART. 18.	CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	12
ART. 19.	POTERI DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	13
ART. 20.	STRUTTURA OPERATIVA DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	13
ART. 21.	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	14
ART. 22.	TERMINI DI PAGAMENTO	14
ART. 23.	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	15
ART. 24.	ASSICURAZIONE	15
ART. 25.	PENALI	15
ART. 26.	DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE.....	16
ART. 27.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 28.	RECESSO	17
ART. 29.	INCOMPATIBILITÀ.....	17
ART. 30.	RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE	17
ART. 31.	FORO COMPETENTE	18

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 1. NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" da destinare a Casa dell'Architettura e del Design con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento totale di € 13.500.000,00 di cui € 10.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli ed € 3.500.000,00 a valere su risorse FSC 2000/2006 di cui al XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani" - CUP: B61B19001020001

L'importo dell'appalto del servizio posto a base d'asta ammonta ad € 10.200.00,00, di cui € 10.000.00,00 soggetti a ribasso ed € 200.00,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento del **servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva** dell'intervento di Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" – Casa dell'Architettura e del Design con il relativo importo dei lavori previsto attualmente in QTE ed il relativo valore parcellare dell'incarico con riferimento alle indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori in c.t.	10.200.000,00 €	Parcella verifica del progetto definitivo ed esecutivo	216.145,52 €

Il calcolo del valore parcellare è stato effettuato con riferimento al seguente prospetto di calcolo

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4,572389\%$

Destinazione funzionale delle opere – tipologia di intervento:

E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.

Grado di complessità: 1,55

Codice attività e calcolo compenso

➤ *QbII.27*: Supporto RUP per verifica della prog. def. – Q = 0,130
 V^1 (verifica prog. definitiva) = $10.200.000 \times 4,572\% \times 1,55 \times 0,13 = € 93.976,31$

➤ *QbIII.09*: Supporto al RUP per verifica della progettazione esecutiva – Q = 0,130
 V^2 (verifica prog. esecutiva) = $10.200.000 \times 4,572\% \times 1,55 \times 0,13 = € 93.976,31$

Per le spese, coerentemente con le indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016 e con il massimo calcolato per la tipologia e l'importo degli interventi in questione, si considera la percentuale forfettaria del 15%

➤ *Spese*: $(€ 93.976,31 + € 93.976,31) \times 15\% = € 28.192,90$

Totale parcella a base di gara: $(€ 93.976,31 + € 93.976,31 + € 28.192,90) = € 216.145,52$

Per la presente procedura il CIG è il seguente

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, rilasciati dagli Enti competenti.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, con riferimento, tra l'altro, a:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione degli interventi previsti nel sito;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Le categorie previste per la progettazione sono le seguenti:

Categoria e ID opere	Corrispondenze classi e cat.		Importo opere da affidare
	L. 143/49	DM 18.11.1971	
E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e	I/b	10.200.000,00 €

L'appalto è disciplinato dal D.lgs. n. 50/2016, dalle Linee guida n.1 ANAC Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, dal presente capitolato speciale, nonché dall'art. 1655 c.c. e seguenti.

ART. 2. DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto del servizio di cui si tratta sarà disciplinato dai seguenti atti:

- a. Capitolato Speciale d'Appalto;
- b. Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio;
- c. Contratto d'Appalto.

ART. 3. LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività di verifica potranno essere effettuate dall'aggiudicatario presso i propri uffici, mentre tutte le riunioni, sia a richiesta dell'aggiudicatario sia indette dal Responsabile Unico del Procedimento, si terranno presso la sede della Regione Campania – Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli o altra sede da concordare a seconda delle esigenze.

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

ART. 4. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l’italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant’altro prodotto dall’Aggiudicatario del servizio di verifica nell’ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall’Aggiudicatario del servizio di verifica alla Regione Campania in lingua diversa da quella ufficiale, se non accompagnata da traduzione *giurata* in italiano, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 5. OGGETTO DELL’APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO

Oggetto dell’appalto è l’affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall’appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” da destinare a Casa dell’Architettura e del Design, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n.50/2016 e delle linee guida ANAC, dell’intervento di recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” per un importo lavori pari ad € 10.200.000,00.

La Stazione Appaltante fornirà all’aggiudicatario dell’appalto, tutti i progetti principali e tutti i sub-progetti (per autorizzazioni enti ecc.). È onere del concorrente verificare che sia stata trasmessa e acquisita ogni autorizzazione e parere necessario. Sulla base di detta documentazione l’affidatario del servizio dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l’intervento, e non “a campione”: ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali di verifica che verranno prodotti.

Inoltre, l’appalto ha ad oggetto le attività di seguito specificate:

- proporre al Responsabile Unico del Procedimento l’adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per eventuali integrazioni alle diverse fasi della progettazione;
- proporre al Responsabile Unico del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici rilevati.

L’aggiudicatario, che opera in regime di Assicurazione di Qualità, deve impostare e mantenere un “Registro delle non conformità”, oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dall’aggiudicatario al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere ai progettisti l’adozione di adeguate azioni correttive.

È in facoltà dell’Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro di verifica, di organizzare le funzioni nei modi ritenuti congrui e necessari, nonché di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di una o più delle funzioni previste dalla normativa (D.lgs. n. 50/2016 e linee guida ANAC) purché in possesso dei requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento del servizio il soggetto Aggiudicatario agisce nell’interesse e a supporto della Regione Campania, assicurando che la progettazione sia conforme alla normativa vigente.

La Regione Campania, con il presente appalto, intende avvalersi della professionalità del verificatore e/o gruppo di verifica anche per l’adempimento ottimale delle attività connesse con la realizzazione del progetto e in tal senso devono essere interpretate le pattuizioni contrattuali.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 6. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

In riferimento alle indicazioni di cui all'art.26 il requisito minimo richiesto per la partecipazione alla procedura di gara di cui al presente capitolato, che prevede la verifica di progetti per importi inferiori a venti milioni di euro e superiori alla soglia di cui all'art.35, è quello per il quale l'operatore economico può essere un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 oppure un soggetto di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità.

ART. 7. OPZIONI E RINNOVI

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo del progetto fino al 20% dell'importo di base indicato nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo e riportata nella tabella di seguito:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design</i> <i>CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori	10.200.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo	216.145,52 €
Importo incrementato del 20%	12.240.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo incrementato	253.101,22 €
Incremento 20%	2.040.000,00 €	Incremento parcella	36.955,70 €

ART. 8. ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Regione Campania nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, le seguenti attività:

- mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà del soggetto Aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla Regione Campania, fatte salve eventuali responsabilità tecnico-amministrative a carico del medesimo aggiudicatario;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio.

Resta inteso che ogni spesa necessaria per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali è a carico del soggetto Aggiudicatario.

A partire dalla data di stipula del contratto, all'aggiudicatario potranno essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifici tematismi o parti di tematismi.

Il gruppo di lavoro da utilizzare per la verifica dovrà essere composto da almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 responsabile e coordinatore del gruppo di verifica con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri);
- n. 1 esperto in progettazione strutturale in zona sismica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- n. 1 esperto in progettazione geotecnica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n. 2 esperti in progettazione architettonica, con comprovata esperienza in interventi su immobili sottoposti a vincolo storico-artistico culturale, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti);
- n. 1 geologo in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale;
- n. 1 esperto in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, in possesso della relativa abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008
- n. 1 esperto in materie giuridico-amministrative con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di laurea in giurisprudenza o economia e commercio e abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto definitivo e per ogni atto approvativo del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. conformità;

intendendosi per:

- a. affidabilità:
 - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b. completezza e adeguatezza:
 - verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
 - verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 - verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 - verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
 - verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell'architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare, l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni
- tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;

d. conformità;

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi con riferimento alle indicazioni di offerta tecnica;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - inquinamento acustico;
 - durata e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere.
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione eseguita, indicati dal D.lgs. n. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché dalle specifiche prestazionali per la redazione delle varie fasi della progettazione predisposte dalla Committente.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a. per le relazioni generali:

- verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b. per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazioni di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà.
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c. per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le necessità operative della Stazione Appaltante;
 - la disciplina normativa applicabile;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di buona progettazione;
- d. per gli elaborati grafici:
 - verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e che sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;
 - verificare che esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e. per i documenti prestazionali:
 - per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
 - per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Campania;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
 - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
- f. per il piano di sicurezza e coordinamento:
 - per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- g. per il quadro economico:

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Deve accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto effettuata dal RUP.

ART. 9. DURATA DEL SERVIZIO ED OPZIONI DI RINNOVO

I tempi posti in base d'asta per la verifica dei livelli di progettazione restano come di seguito individuati e suddivisi:

Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design
CUP: B61B19001020001

Tempo di esecuzione servizio di verifica progetto definitivo per appalto	30 giorni
Tempo di esecuzione servizio di verifica progetto esecutivo redatto da appaltatore	30 giorni

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo, il progetto definitivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione lavori che verranno intraprese. A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore verrà approvato dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione degli interventi.

Relativamente ai tempi si specifica che: massimo i 2/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 1/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

I termini di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta, assentita dal RUP, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali.

Nel caso di aumento dell'importo contrattuale per effetto delle varianti indicate in art. 7 si concederà un aumento di tempo di esecuzione del servizio proporzionale all'incremento dell'importo lavori del progetto da verificare arrotondato alla cifra tonda maggiore.

ART. 10. CONDUZIONE DELLE ATTIVITA'

La conduzione delle attività per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato è eseguita dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile.

In particolare, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a:

- a. seguire lo svolgimento del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b. controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c. evidenziare le deficienze, inadempienze, ritardi riscontrati nell'esecuzione del servizio.

I controlli, le verifiche, le disposizioni e le prescrizioni del RUP, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio e alla rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 12. RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto Aggiudicatario del servizio all'atto della stipula del Contratto deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come VERIFICATORE che non è sostituibile a meno di casi di forza maggiore. La sua nomina è quindi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto. Sempre in sede di stipula, il soggetto Aggiudicatario del servizio indicherà altresì il nominativo di un vicario per i casi di impedimento temporaneo o di assenza, che sia in possesso dei requisiti richiesti in sede di Gara. Il soggetto incaricato del servizio dovrà notificare per iscritto, con congruo anticipo, al Responsabile del Procedimento i periodi di assenza.

Tutte le comunicazioni indirizzate al RUP, sia in ordine allo svolgimento del servizio che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente per iscritto dal VERIFICATORE pena l'inefficacia delle stesse.

IL RUP si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione del Verificatore sulla base di congrua motivazione.

ART. 13. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a non divulgare e utilizzare in alcun modo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio i dati e le informazioni di cui venga in possesso. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario nel trattare dati, informazioni e conoscenze di cui viene in possesso in conseguenza dell'appalto adotta le necessarie e idonee misure di sicurezza al fine di non compromettere in alcun modo il carattere della riservatezza. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 14. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO LA REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. È precipua responsabilità del soggetto Aggiudicatario del servizio

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

richiedere tempestivamente al RUP eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per l’esecuzione del servizio.

L’osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal RUP e la sua eventuale approvazione non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l’esecuzione delle attività di verifica della progettazione, sempre che tali difetti o difformità gli vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento del servizio oggetto del Contratto.

ART. 15. DANNI IMPUTABILI ALL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o per danni a cose di proprietà del soggetto Aggiudicatario sarà sempre a carico di quest’ultimo.

ART. 16. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni al soggetto Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (e-mail e PEC).

Il Responsabile Unico del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al VERIFICATORE e saranno redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure inviata a mezzo PEC.

Eventuali osservazioni che il VERIFICATORE intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile del Procedimento (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà (anche a mezzo PEC) al soggetto Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni del VERIFICATORE nei termini e nei modi sopradetti.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto tramite il VERIFICATORE (e-mail e PEC).

ART. 17. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti si impegna a verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio. In mancanza le conseguenze graveranno sul responsabile dell’omissione.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve segnalare (e-mail o PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell’esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

ART. 18. CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO -DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

a. IL RUP potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all’attività protesa alla realizzazione degli interventi di cui si tratta, autorizzare oppure ordinare per iscritto sospensioni temporanee dell’esecuzione del servizio, con un preavviso al soggetto Aggiudicatario di 5 giorni. In tale caso si applicheranno le pattuizioni contenute nell’art. 24 del Codice.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al RUP (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.

b. In caso di sospensione e/o rinuncia alla realizzazione dell’opera per volontà della Regione Campania, dovrà essere sospeso anche il servizio di verifica. Per i componenti del gruppo di lavoro che risulteranno impiegati nello svolgimento del servizio al momento della comunicazione della sospensione, la Regione

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

Campania riconoscerà al soggetto Aggiudicatario del servizio i corrispettivi dovuti fino al termine del periodo di preavviso. In caso di sospensione la Regione Campania potrà richiedere esplicitamente al soggetto Aggiudicatario del servizio di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.

Qualora la sospensione duri più di 90 giorni, il soggetto Aggiudicatario del servizio di potrà chiedere il recesso; in questo caso esso avrà diritto al 50% dell’importo previsto.

- c. L’Aggiudicatario non potrà sospendere o rallentare il servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante. Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario, decorso un periodo fissato in giorni trenta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale dell’Aggiudicatario costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell’Aggiudicatario qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla stazione appaltante a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della PEC. In tale ipotesi restano a carico dell’Aggiudicatario tutti gli oneri economici conseguenti la risoluzione.

ART. 19. POTERI DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Ogni atto del soggetto Aggiudicatario del servizio che possa in qualsiasi modo, diretto o indiretto, variare l’importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali/architettoniche acclamate dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente, deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto (anche a mezzo PEC) dalla Regione Campania attraverso il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 20. STRUTTURA OPERATIVA DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

- a. La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella prevista dal precedente art. 6. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa dell’Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell’Offerta. È possibile incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.
- b. Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l’Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente alla Regione Campania specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Regione Campania valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Regione Campania comunicherà per iscritto all’Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora l’Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato. La Regione Campania si riserva la facoltà di chiedere all’Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.
- c. I soggetti preposti dall’Aggiudicatario del servizio a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.
- d. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell’appalto e pertanto l’Aggiudicatario del servizio, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente capitolato con la massima diligenza.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 21. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del presente contratto a corpo è pari ad **€ 216.145,52** oltre IVA e ulteriori oneri previsti per legge. Esso si costituisce di n.2 macro attività che, con riferimento anche al calcolo parcellare riportato in art.1, si individuano come nel seguito

- Verifica progetto definitivo € 108.072,76
- Verifica progetto esecutivo € 108.072,76

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto, ai sensi delle Linee guida n. 1 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, l'affidamento dell'attività di verifica avviene in modo unitario per tutti i livelli e tutti gli ambiti (architettonico, idraulico, geotecnico, ambientale, strutturale, ecc.) di progettazione appaltati.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA; l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice"*.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi anche comprensive degli eventuali incrementi di cui all'art.6.

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design</i> <i>CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori	10.200.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo	216.145,52 €
Importo incrementato del 20%	12.240.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo incrementato	253.101,22 €
Incremento 20%	2.040.000,00 €	Incremento parcella	36.955,70 €

Sugli eventuali affidamenti aggiuntivi si applicherà il medesimo ribasso offerto in sede di gara per l'importo di base.

ART. 22. TERMINI DI PAGAMENTO

Gli importi relativi ai servizi che formano oggetto dell'affidamento saranno corrisposti, per ognuna delle attività come elencate e quantificate economicamente all'art.21, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura del relativo importo calcolato con riferimento al ribasso di gara, da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Nello specifico la fattura dovrà essere intestata all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

L’Affidatario del servizio non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull’entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l’apposita disciplina in materia di riserve.

Ai sensi dell’art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell’Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l’assunzione di carattere di definitività dello stesso.

ART. 23. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall’art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l’immediata risoluzione del contratto e l’incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno.

In conformità al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché all’art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l’esecuzione delle prestazioni l’affidatario non può avvalersi del subappalto.

ART. 24. ASSICURAZIONE

Il soggetto incaricato della verifica dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell’importo stimato per i lavori.

Il soggetto incaricato della verifica, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea, contenente l’impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori la cui progettazione è oggetto di verifica.

La polizza decorrerà a far data dalla validazione del progetto come riportato sopra e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall’aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell’eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui i lavori abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno alla Regione Campania copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi assicurativi, la Regione Campania potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

ART. 25. PENALI

Qualora l’Appaltatore non ottemperi all’espletamento dell’incarico e alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dalla stazione appaltante, quest’ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l’osservanza delle condizioni disattese.

La Regione Campania si riserva la facoltà di applicare, nei confronti dell’Aggiudicatario del servizio, penali proporzionali alla gravità delle non conformità, cumulativamente e complessivamente non eccedenti il 10% dell’ammontare netto contrattuale, e di richiedere allo stesso danni eventualmente derivati dalle non conformità nella realizzazione del servizio.

Le non conformità rispetto alle specifiche per la realizzazione del servizio ed ai livelli di qualità prescritti sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- a. Critiche: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette sulla regolare esecuzione dei lavori del complesso ospedaliero;
- b. Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sulla regolare esecuzione dei lavori del complesso ospedaliero.

Sono considerate non conformità Critiche:

- la mancata partecipazione del Verificatore alle eventuali riunioni di verifica con i progettisti ed alle altre riunioni eventualmente indette dal Responsabile del Procedimento, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al Responsabile del Procedimento e da questo accettato;
- il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario del servizio dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con i progettisti; mancato rispetto del termine di tre giorni per segnalare alla Regione Campania eventi che possano avere influenza sull'esecuzione del servizio; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro;
- la mancata o la non tempestiva notifica ai progettisti degli inadempimenti da esso commessi in relazione alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo;
- Il mancato rispetto dei termini per la consegna dei verbali periodici relativi alle attività svolte.

Per ciascuna non conformità, le penali saranno così applicate:

- in caso di non conformità Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari all'1 per mille del corrispettivo professionale;
- in caso di non conformità Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dal corrispettivo per il servizio in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione della penale.

ART. 26. DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE

Qualora l'appalto di Verifica del progetto definitivo ed esecutivo fosse assunto da un raggruppamento temporaneo è fatto divieto di modificare la composizione del raggruppamento salvo quanto stabilito dal D.lgs. n. 50/2016.

ART. 27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto;
- violazione del divieto di cessione del contratto e subappalto;
- in caso di accertamento di più di tre non conformità Critiche.

Nei casi di risoluzione di cui sopra la Regione Campania si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal soggetto Aggiudicatario del servizio il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della garanzia assicurativa.

In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dal soggetto Aggiudicatario del servizio alla Regione Campania entro il minor tempo possibile, comunque non oltre 3 giorni.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 28. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell'art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ART. 29. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

L'Aggiudicatario del servizio si impegna, per l'intera durata dei lavori, a non partecipare agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali svolgerà l'attività di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione, per conto dell'Appaltatore dei lavori di cui ai presenti Servizi, agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi di Direzione lavori, verifica e servizi accessori per conto dell'Appaltatore dei servizi ulteriori di cui ai presenti Servizi; l'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato al Soggetto affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti del Soggetto affidatario nonché ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

ART. 30. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del contratto dovranno essere esposte in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

Detta comunicazione, nei modi stabiliti dal presente capitolato, deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione.

Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopraindicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione.

Le contestazioni verranno trattate secondo la procedura che segue:

- a. Livello Uno: la contestazione, debitamente documentata come sopra detto, sarà esaminata e discussa dal Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, sarà sottoscritto un verbale con le proprie argomentazioni, lo firmeranno e trasferiranno la contestazione al livello decisionale immediatamente superiore entro i 10 giorni successivi [vedere la lettera b) che segue];
- b. Livello Due: la contestazione verrà esaminata e discussa in contraddittorio dal Direttore Generale della Direzione generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale o suo

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

delegato e dal Rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Qualora le parti non risolvessero la contestazione, si procederà quindi come indicato all’art. che segue.

Le parti concordano che il mancato rispetto di questa procedura di bonaria risoluzione rende improponibile il trasferimento delle pretese in sede giurisdizionale e fa decadere ambedue le parti da ogni diritto o azione.

ART. 31. FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all’interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, co 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale con previsione esclusiva del Foro di Napoli è pattuita nell’esclusivo interesse della Regione. Conseguentemente quest’ultima potrà adire sia al Foro suddetto, sia a quello competente per legge, mentre la controparte potrà adire esclusivamente il Foro di Napoli prescelto. È esclusa la competenza arbitrale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
19.02.2021 09:29:01 UTC